



UNITÀ PASTORALE

SANTA LUCIA, TORRICCHIO E UZZANO CASTELLO

IL perché



Cristo Re dell'Universo



Immagino che le due persone crocifisse insieme a Gesù, nella loro vita avessero commesso un po' di tutto: violenza, omicidio, imbrogli, rapine, ladrocinii, e per questo sono state condannate. E credevo che almeno in punto di morte si sarebbero ravvedute confessando le loro riprovevoli azioni. Invece no, tutt'altro. Uno deride: "non sei tu il Cristo?, e allora salvami". L'altro addirittura continua a rubare e rapinare, non ha perduto il vizio neanche attaccato ad una croce. "In verità ti dico, oggi sarai con me nel mio Regno". È riuscito a rubare il Paradiso, con un semplice "ricordati di me" è riuscito a rapinare la vita e il regno. Nonostante gli occhi fossero intrisi di sangue ha riconosciuto in quell'Uomo che gli stava accanto un Re

e un futuro. Gesù gli trasmette fiducia trasformata in speranza e poi sfociata in certezza. E che era un Re l'ha scoperto non leggendo la scritta sulla croce, ma leggendo gli occhi e il volto di Cristo. Un Re che ha come trono una croce e come corona un intreccio di spine. Un Re, servo di uomini e donne per ridare dignità a tutti. Leggiamo nel prefazio della Santa Messa: nella pienezza dei tempi hai mandato il tuo Figlio ospite e pellegrino in mezzo a noi per fare di tutte le nazioni un solo popolo che ha come fine il tuo Regno, come condizione la libertà dei tuoi figli e come statuto il precetto dell'amore. Fiero ed orgoglioso, Signore, di far parte di questo tuo Regno.

Preghiera

Preghiera a Gesù in avvento

Gesù ti sto aspettando. "Non tardare" Ti sto aspettando, ma io so che Tu vieni a cercarmi per lavorare nel tuo cantiere: ti aspettano i bambini poveri che hanno fame, fa' che io porti loro il pane quotidiano dell'amore; ti aspettano le persone che soffrono, fa' che io porti loro il pane quotidiano della speranza, andando a trovarli e stringendo le loro mani; ti aspettano tanti uomini che hanno tutto ma non sono felici, perché non hanno Te, fa' che io porti loro il pane quotidiano della fede, che brilla come luce nella notte del peccato. Gesù ti sto aspettando. "Non tardare". Ti sto aspettando, ma io so che Tu vieni a cercarmi per lavorare nel cantiere del tuo amore.



PARROCCHIA DI S. LUCIA

Circolo CSI Don Marchetti

SABATO 2 dicembre, ore 20



Aspettando le feste... Giro pizza con ...

Antipasto della casa

Giro Pizza

Dessert

Bevande

caffè

€.15,00

Bambini scuola

elementare €7,00

bambini fino a 6 anni

gratis



***Prenotazione fino ad esaurimento posti
entro giovedì 30/11/2023 ai seguenti numeri:***

Paola: 380 32 35 054; Guido 338 20 45 401

Meditazione



Questa festa fu introdotta da papa Pio XI, con l'enciclica "Quas primas" dell'11 dicembre 1925, a coronamento del Giubileo che si celebrava in quell'anno. Tale festività coincide con l'ultima domenica dell'anno liturgico, con ciò indicandosi che Cristo Redentore è Signore della storia e del tempo, a cui tutti gli uomini e le altre creature sono soggetti. Egli è l'Alfa e l'Omega, come canta l'Apocalisse (Ap 21, 6). Gesù stesso, dinanzi a Pilato, ha affermato categoricamente la sua regalità. Alla domanda di Pilato: "Allora tu sei re?", il Divino Redentore rispose: "Tu lo dici, io sono re" (Gv 18, 37). Pio XI insegnava che Cristo è veramente Re. Egli solo, infatti, Dio e uomo – scriveva il successore Pio XII, nell'enciclica "Ad caeli Reginam" dell'11 ottobre 1954 – *"in senso pieno, proprio e assoluto, ... è re"*. Il suo regno, spiegava ancora Pio XI, "principalmente spirituale e (che) attiene alle cose spirituali", è contrapposto unicamente a quello di Satana e delle potenze delle tenebre. Il Regno di cui parla Gesù nel Vangelo non è, dunque, di questo mondo, cioè, non ha la sua provenienza nel mondo degli uomini, ma in Dio solo; Cristo ha in mente un regno imposto non con la forza delle armi (non a caso dice a Pilato che se il suo Regno fosse una realtà mondana la sua gente "avrebbe combattuto perché non fosse consegnato ai giudei"), ma tramite la forza della Verità e dell'Amore. Gli uomini vi entrano, preparandosi con la penitenza, per la fede e per il battesimo, il quale produce un'autentica rigenerazione interiore. Ai suoi sudditi questo Re richiede, prosegue Pio XI, "non solo l'animo distaccato dalle ricchezze e dalle cose terrene, la mitezza dei costumi, la fame e sete di giustizia, ma anche che essi rinneghino se stessi e prendano la loro croce". Tale Regno, peraltro, già mistericamente presente, troverà pieno compimento alla fine dei tempi, alla seconda venuta di Cristo, quando, quale Sommo Giudice e Re, verrà a giudicare i vivi ed i morti, separando, come il pastore, "le pecore dai capri" (Mt 25, 31 ss.). Si tratta di una realtà rivelata da Dio e da sempre professata dalla Chiesa e, da ultimo, dal Concilio Vaticano II, il quale insegnava a tal riguardo che "qui sulla terra il Regno è già presente, in mistero; ma con la venuta del Signore, giungerà a perfezione" (costituzione "Gaudium et spes").

Impegni della Settimana

<p>Cristo Re 26 Novembre Domenica</p>	<p>08:30 S. Messa Enrico, Alfredo e Adriana (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 10:00 S. Messa (Uzzano Castello) 11:15 S. Messa Mario,Remo, Rita/Fortunato e Giuseppe (S. Lucia)</p>
<p>27 Novembre Lunedì</p>	<p>09:00 + non c'è S. Messa (S. Lucia) 21:00 S. Rosario (Torricchio)</p>
<p>28 Novembre Martedì</p>	<p>09:00 + S. Messa (S. Lucia)</p>
<p>29 Novembre Mercoledì</p>	<p>09:00 + S. Messa (S. Lucia)</p>
<p>30 Novembre Giovedì</p>	<p>09:00 + S. Messa (S. Lucia)</p>
<p>01 Dicembre Venerdì</p>	<p>09:00 + S. Messa (S. Lucia) 21:00 Lectio Divina: riflessione su Avvento – Natale con Don Giovanni Papini</p>
<p>02 Dicembre Sabato</p>	<p style="text-align: center;"><i>Prefestiva</i></p> <p>18:00 + + Moreno, Giuliano, Giuliana/Maura e Alfiero (S. Lucia)</p>
<p>I Dom. Avvento 03 Dicembre Domenica</p>	<p>08:30 S. Messa Giuliano (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 10:00 S. Messa (Uzzano Castello) 11:15 S. Messa Mario/ Corrado Marina e Mario (S. Lucia)</p>



Il Signore oggi ripete a me, a voi, e a tutti i Pastori: Seguimi! Non perdere tempo in domande o in chiacchiere inutili; non soffermarti sulle cose secondarie, ma guarda all'essenziale e seguimi. Seguimi nonostante le difficoltà. Seguimi nella predicazione del Vangelo. Seguimi nella testimonianza di una vita corrispondente al dono di grazia del Battesimo e dell'Ordinazione. Seguimi nel parlare di me a coloro con i quali vivi, giorno dopo giorno, nella fatica del lavoro, del dialogo e dell'amicizia. Seguimi nell'annuncio del Vangelo a tutti, specialmente agli ultimi, perché a nessuno manchi la Parola di vita, che libera da ogni paura e dona la fiducia nella fedeltà di Dio. Tu seguimi!

Via dei Santi Lucia e Allucio N. 6, 5010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948;
email: rioberns@yahoo.com; pec: rioberns@pec.it